



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ADUNANZA STRAORDINARIA DI 1 CONVOCAZIONE
– SEDUTA PUBBLICA
N° 22 DEL 14/08/2014

COPIA

Oggetto: Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione.

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di agosto alle ore 11.00 nella sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione partecipata a norma di Legge nelle persone dei Signori Consiglieri.

1	CINELLI Diego	Sindaco
2	STEFANINI Monica	Consigliere
3	MARRETTI Enri	Consigliere
4	VICHI Amanda	Consigliere
5	MORONI Davide	Consigliere
6	MANCINESCHI Camilla	Consigliere
7	PASTORELLI Mirella	Consigliere
8	GONNELLI Maurizio	Consigliere
9	RICCIARDI Michela	Consigliere
10	BONINI Eva	Consigliere
11	MARIANELLI Simona	Consigliere
12	CICALONI Valentina	Consigliere
13	CONDIPODARO MARCHETTA Salvatore	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
13	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cristiano Dr. Paolo, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sig.CINELLI Diego nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO: 9
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PERSONALE\TRIBUTI

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) - modificata dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02.05.2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali accatastate in categorie catastali diverse dalle categorie A/1, A/8 e A/9;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 stabilisce espressamente che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

RICHIAMATO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale;

DATO ATTO che la tassa sui rifiuti (TARI) sostituisce il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) introdotto nell'anno 2013 in sostituzione della TARSU e soppresso con decorrenza 01/01/2014 dal comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013;

RICHIAMATI i commi 641 e seguenti della Legge n. 147 del 27/12/2013 che disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti e che stabilisco, tra l'altro:

- che nella commisurazione della tariffa il Comune tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

TENUTO CONTO, pertanto, della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., che stabilisce l'istituzione



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

della IUC e delle sue componenti a far data dal 1° gennaio 2014, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

RICHIAMATI, in particolare, i commi 659, 660, 679 e 682 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e ss.mm.ii., che confermano la potestà regolamentare dei Comuni in materia di riduzioni, esenzione e disciplina tariffaria di TARI, TASI ed IMU;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di Regolamento comunale IUC predisposta dall'Ufficio Tributi, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTI i decreti ministeriali in data 19 dicembre 2013, 13 febbraio 2014 e 29 aprile 2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio, successivamente al 30 aprile 2014 e quindi al 31 luglio 2014;

VISTO il decreto ministeriale in data 18/07/2014 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali al 30/09/2014;

CONSIDERATO che il comma 688 della legge n. 147/2014 prevede che nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto,

1. Di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti Imposta Municipale Propria (IMU) – Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – Tassa sui Rifiuti (TARI), revocando, quindi, contestualmente, dalla data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale, il previgente regolamento IMU.
2. Di approvare il “Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)” come da testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che con l'allegato Regolamento IUC si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la Legge n. 147 del 27/12/2013 e ss.mm.ii., che stabilisce l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti.
4. Di prendere atto che predetto Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.
5. Di inviare il presente atto, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360 del 1998, come previsto dalla normativa vigente.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per i motivi di urgenza legati alle tempistiche di pubblicazione di cui al comma 688 della legge n. 147/2014.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

PARERI

(D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49, 1^ comma)

☐ in ordine alla regolarità tecnica - si esprime parere Favorevole

Magliano in Toscana li 08/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E
PERSONALE\\TRIBUTI

Fto Dr.ssa Carla Rambelli

☐ in ordine alla regolarità contabile - si esprime parere Favorevole

Magliano in Toscana li 08/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Fto Dr.ssa Carla Rambelli



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1^a, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

UDITO l'intervento del Sindaco, il quale propone di effettuare un'unica discussione relativa a tutti i residui punti all'ordine del giorno (dal n. 5 al n. 9), ferma restando la necessità di effettuare separate votazioni; cede quindi la parola all'assessore Stefanini;

STEFANINI: Illustra gli argomenti all'ordine del giorno, spiegando le novità introdotte dalla legge: la IUC è la nuova imposta introdotta nella legge di stabilità del 2014 che ingloba tasse e tributi dovuti in relazione alla casa e alla produzione di rifiuti e servizi. L'imposta è composta da più parti: l'IMU sul possesso di immobili, esclusa dal 2014 la prima abitazione, la TARI che riguarda il servizio dei rifiuti, la TASI che copre i servizi indivisibili con una quota anche a carico dei locatori. La IUC è quindi un tributo composito che si paga sia rispetto al possesso di un immobile sia alla locazione. La TARI colpisce sia le unità abitative che le unità non abitative; la determinazione delle tariffe del tributo avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto e approvato dal soggetto gestore del servizio, nel nostro caso ATO Toscana Sud. La tariffa del tributo è determinata in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Ovviamente va sempre tenuto presente che paga di più chi produce più rifiuti. Le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale del costo dei servizi dei rifiuti urbani ed assimilati. La suddivisione dei costi delle utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata proporzionalmente ai metri quadri delle due categorie citate. Per quanto concerne la TASI, il legislatore ha fatto di tutto per non farla apparire come un'imposta anche se di fatto lo è, costringendo le amministrazioni comunali a diventare ancora una volta esattori delle tasse. Sono soggetti passivi tutti i fabbricati compresi i rurali, la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota base del tributo è dell'1 per mille, e può essere ridotta o aumentata con deliberazione del consiglio comunale. Per l'anno 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille, mentre l'aliquota massima per i fabbricati rurali ad uso strumentale non può superare l'1 per mille. L'applicazione della TASI sommata all'IMU non può superare l'aliquota massima del 10,6. Questa amministrazione è riuscita con fatica a portare la TASI al 2,2 per mille per tutte le abitazioni principali, comprese quelle rurali, all'1 per mille per i fabbricati strumentali rurali, all'1 per mille per gli immobili locati. Nel mese di luglio si era riusciti a portare la tassa al 1,5, ma poi c'è stato un taglio dei finanziamenti da parte dello Stato per oltre 100.000 euro. Sarebbe stato possibile diminuire le entrate derivanti da questa tassa per soli 30.000 euro, e si è deciso di aiutare sia l'abitazione principale rurale che la normale abitazione, rimanendo fedeli al principio di aiutare tutti in egual modo. Questa amministrazione comprende lo sforzo che il cittadino deve fare per affrontare e farsi carico anche di questa ulteriore tassa, che consideriamo ingiusta e che dovrebbe essere tenuta quanto meno ai livelli minimi. E' quindi obbiettivo dell'Amministrazione diminuirla il più possibile. Essendo in carica dal mese di giugno di quest'anno ci si è trovati dinanzi a spese già assunte dalla vecchia amministrazione, per cui occorre rimandare all'anno prossimo lo sforzo per ridurre i tributi ed ottimizzare tutte le risorse. Per quanto concerne la discarica di Tafone,



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

precisa che i costi della gestione post mortem ammontano a circa 46.000 euro. Il recupero dell'evasione incide per circa 185.000 euro, che quindi consentono un consistente abbattimento della pressione fiscale. Per quanto concerne il PEF, precisa che i corrispettivi sono ancora provvisori; la raccolta differenziata è importante ed è fatta molto bene, è vero che ha un costo, ma il trattamento dell'indifferenziato avrebbe costi più elevati.

UDITI i seguenti interventi:

- SINDACO: Comunica a tutti che domani si terranno i funerali del figlio del sindaco di Pitigliano, tragicamente scomparso in Medio Oriente.
- BONINI: Si dichiara contenta del fatto che è stata confermata la bontà della raccolta differenziata, la cui importanza non è stata forse ben compresa dalla cittadinanza. Le bollette quest'anno saranno più alte per tutti. Negli atti che sono stati illustrati afferma non aver trovato le scelte politiche. Non si è ritenuto opportuno confrontarsi con le minoranze, per cui giudica la proposta tecnicamente perfetta, ma mancante della relazione prevista dal regolamento IUC che avrebbe consentito di comprendere le scelte politiche fatte. Non sono state interpellate le categorie socio-economiche né quelle dei consumatori, ma solo quelle economiche. Per quanto concerne il PEF, afferma esserci una disparità di trattamento tra il capoluogo e le frazioni nella frequenza degli spazzamenti: chiede quindi la modifica di questo punto. Dichiara che è necessario contestare all'ATO i contenuti del piano e la stima del recupero da raccolta differenziata. Per quanto concerne la TARI, afferma che si è deciso di penalizzare le famiglie a favore delle attività economiche.
- SINDACO: Dichiara che nella recente assemblea dell'ATO si è già provveduto a contestare le cifre fornite. Inoltre, è stata inviata a tutti i Sindaci del comprensorio una lettera con la quale li si invita a fare fronte comune.
- BONINI: Afferma che qualche scelta diversa poteva essere fatta.
- SINDACO: Afferma che i sindacati che hanno partecipato alla concertazione si sono dichiarati soddisfatti sia pure non del tutto, visto che non è stato possibile accogliere tutte le loro richieste. Ricorda che un'altra scelta importante è stata quella di non aumentare l'addizionale Irpef.
- CONDIPODARO: Afferma di essere rientrato in aula solo per rispetto nei confronti dei cittadini che gli hanno dato fiducia. Contesta il metodo di gestione del consiglio da parte del Sindaco: il presidente del consiglio non deve fare comizi, la campagna elettorale è finita, e poi non compete a lui decidere quali atti un consigliere può chiedere. Afferma di aver sbagliato ad avere detto in una precedente seduta che la nomina di Bandinelli fosse l'ultima cambiale da pagare, perché vede che sta avvenendo il contrario di quanto si afferma da parte della maggioranza: si toglie ai poveri per dare ai ricchi. Secondo i calcoli fatti, con la manovre proposta dalla Giunta un appartamento di 86 mq. subirà un notevole aumento della tassazione, circa il 50% in più. Le categorie che fanno aggio alla Giunta invece ricevono riduzioni. Afferma che questa Giunta è di estrema destra. La legge n. 147 dava la facoltà di esentare diverse categorie, ad esempio l'abitazione con unico occupante, l'abitazione con occupazione saltuaria, ecc.. La Giunta di queste facoltà non ha fatto uso, tranne che in un'ipotesi.
- SINDACO: Afferma che aveva intenzione, durante le sue comunicazioni, di dare la parola al consigliere Condipodaro, prima che lui uscisse dall'aula, ma ciò non è stato possibile. Le sue affermazioni sono gravi. Rifiuta le etichette politiche che gli vengono date, che sono delle calunnie. Così come è grave aver detto che la Giunta abbia tenuto in considerazione alcune categorie. Il consiglio è stato convocato oggi proprio per consentire il dovuto approfondimento.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

- STEFANINI: Precisa che se ci sarà un aumento delle tasse, ciò è perché è stata introdotta la TASI che prima non esisteva.
- CONDIPODARO: Rivolge alla maggioranza un appello, di verificare quanti di loro vogliano veramente approvare queste proposte. Annuncia il suo voto contrario.

UDITE le seguenti dichiarazioni di voto:

- BONINI, che legge la seguente dichiarazione: *“Prima di passare a leggere la nostra dichiarazione di voto vorrei fare una considerazione, relativa al comportamento di questa amministrazione, che si continua a caratterizzare su enunciazioni e promesse che poi, sistematicamente, non mantiene. Ricorderà il nostro signor Sindaco ed anche il consigliere Condipodaro la promessa del Sindaco fatta all’opposizione di costituire velocemente commissioni consiliari su materie ed argomenti importanti per il nostro comune e per la revisione dello Statuto, per la quale ancora aspettiamo risposta ed oggi rinnoviamo la nostra richiesta di costituire al più presto la commissione urbanistica e quella dei lavori pubblici. Ci rendiamo conto che i tempi per la costituzione di una commissione sulla materia dei tributi forse non c’erano, ma riteniamo che il Sindaco e la sua giunta avrebbero dovuto richiedere almeno un incontro con le opposizioni per un confronto sulle scelte da fare e che oggi siamo chiamati a fare. Un sano rispetto del principio di democrazia lo avrebbe richiesto. Ricordo che lo scorso anno, in occasione delle scelte sulla Tares (tassa sui rifiuti che sostituiva la Tarsu), che sconvolgevano tutto l’impianto della tassa rifiuti utilizzato fino allora, il Sindaco Tofanelli invitò, oltre alle parti sociali e alle associazioni, il capogruppo dell’opposizione (Cinelli) (ricordo anche che non si presentò all’incontro). La scelta di non incontrare le opposizioni per un confronto sulle tariffe, in particolare la TASI, una tassa nuova, mai applicata prima, è lo ripeto molto grave. Oggi notiamo che, mutatis mutandis, questa volontà di coinvolgimento proprio non c’è e ne prendiamo atto. Passando ad esprimere le nostre considerazioni sulla proposta di approvazione del regolamento, possiamo affermare con molta tranquillità che abbiamo letto con attenzione ed anche competenza la proposta che tecnicamente non fa una piega: nella bozza di delibera sono esposti tutti i riferimenti normativi e la sintesi delle motivazioni, ma da questa proposta non traspaiono chiaramente le motivazioni delle scelte che questa amministrazione ha ritenuto di fare. Visto che non è stato ritenuto utile ed opportuno un confronto con l’opposizione su una materia tanto importante ed incisiva su ogni cittadino del nostro Comune, ci chiediamo come mai questo regolamento non sia accompagnato da una relazione esplicativa che al di là di una elencazione normativa avesse mostrato la sintesi della linea di questa amministrazione sulla materia del prelievo fiscale. Ancora una volta l’impressione è quella di approssimazione, ma peggio ancora l’applicazione di una politica per qualcuno e non per tutti; questa amministrazione sembra dimenticare che dovrebbe rappresentare i bisogni di tutti i cittadini, di tutte le categorie e soprattutto capace di essere vicina ai soggetti più in difficoltà. In questo periodo di crisi e difficoltà delle famiglie, questa amministrazione ha scelto di caricare soprattutto sulle famiglie il prelievo fiscale a favore di alcune categorie, in particolare quelle agricole alle quali però da una parte si dà e da una parte si leva. Le bollette che arriveranno saranno molto più chiare di queste parole quando arriveranno: basterà che i nostri cittadini sommino le tasse che si vedranno arrivare!”;*

CON VOTI favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Bonini, Cicaloni, Marianelli e Condipodaro) su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

CON VOTI favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Bonini, Cicaloni, Marianelli e Condipodaro) su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Fto CINELLI Diego

Il Segretario Comunale
Fto Cristiano Dr. Paolo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione

- Viene affissa all'Albo Pretorio Telematico il 21/08/2014 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 135, D. Lgs 18 Agosto 2000 N° 267.

Magliano in Toscana lì, 21/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Cristiano Dr. Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Telematico dal 21/08/2014 al 05/09/2014

Magliano in Toscana, lì 05/09/2014

IL MESSO COMUNALE
Fto Paolo Bisconti

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/08/2014 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3);

Magliano in Toscana lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Cristiano Dr. Paolo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 21/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristiano Dr. Paolo